



Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Roma, 27 maggio 2009

OGGETTO: Imposta di bollo – certificato di composizione del nucleo familiare per l’ottenimento della carta acquisti – richiesta parere

Sono stati chiesti alla scrivente chiarimenti in merito al trattamento tributario, ai fini dell’applicazione dell’imposta di bollo, da riservare alla documentazione presentata ad alcune amministrazioni, finalizzata ad attestare il possesso dei requisiti di legge, tra cui quello inerente la situazione economica del nucleo familiare per ottenere la carta acquisti.

In particolare è stato evidenziato che per il rilascio del certificato di composizione del nucleo familiare alcune amministrazioni comunali richiedono l’applicazione dell’imposta di bollo. Tale richiesta, però, non appare uniforme, in quanto altri comuni rilasciano il predetto documento in esenzione dal bollo, poichè l’utilizzo del certificato è finalizzato all’assistenza agli indigenti.

Atteso ciò è stato chiesto di chiarire se la certificazione della composizione del nucleo familiare, necessaria per ottenere la “carta acquisti”, possa essere rilasciata in esenzione dall’imposta di bollo.

Preliminarmente la scrivente fa presente che, in deroga al principio generale di assoggettamento all’imposta di bollo dei certificati anagrafici, l’articolo 8, comma 3, della tabella annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642 (*Atti, documenti e registri esenti dall’imposta di bollo in modo assoluto*), esenta, in modo assoluto, dalla predetta imposta le “*Domande per il conseguimento di sussidi o per l’ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti*”.

Quest’ultima disposizione ha l’evidente scopo di agevolare la richiesta di

aiuti economici finalizzati a sostenere soggetti che versano in condizioni di disagio economico comprende quindi, le richieste volte ad ottenere sussidi sociali.

Ciò premesso, in riferimento alla fattispecie in esame, si osserva che l'articolo 81 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, al comma 32 stabilisce che “ *In considerazione delle straordinarie tensioni cui sono sottoposti i prezzi dei generi alimentari e il costo delle bollette energetiche, nonché il costo per la fornitura di gas da privati, al fine di soccorrere le fasce deboli di popolazione in stato di particolare bisogno e su domanda di queste, è concessa ai residenti di cittadinanza italiana che versano in condizione di maggior disagio economico, individuati ai sensi del comma 33, una carta acquisti finalizzata all'acquisto di tali beni e servizi, con onere a carico dello Stato ...*”.

Come si evince dalla richiamata disposizione la carta acquisti riveste evidenti finalità assistenziali ed è riconducibile alla categoria dei sussidi sociali in quanto finalizzata all'acquisto di generi alimentari, alla fornitura di luce e di gas, da parte di cittadini che versano in condizioni di maggior disagio economico o sociale.

Per tale motivo, la scrivente ritiene che la certificazione necessaria ad attestare la composizione del nucleo familiare ai fini del rilascio della predetta carta acquisti, in quanto documento relativo alle domande presentate per il conseguimento di sussidi, sia esente da imposta in bollo in base all'articolo 8, comma 3, della tabella annessa al DPR n. 642 del 1972.

Le Direzioni regionali vigileranno affinché le istruzioni fornite e i principi enunciati con la presente risoluzione vengano puntualmente osservati dagli uffici.